
Migranti: Comunità Sant'Egidio, stasera veglia di preghiera per le 43.390 vittime dal mare dal 1990 ad oggi

In occasione della Giornata mondiale del rifugiato del prossimo 20 giugno, la Comunità di Sant'Egidio invita tutti a partecipare stasera alle 20.30, in presenza nella basilica di Santa Maria in Trastevere a Roma o in streaming, alla veglia "Morire di speranza", organizzata assieme alle altre associazioni impegnate nell'accoglienza e nell'integrazione delle persone fuggite da guerre o da situazioni insostenibili nei loro Paesi (Centro Astalli, Caritas italiana, Fondazione Migrantes, Federazione Chiese evangeliche in Italia, Scalabrini Migration International Network, Acli, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Acse). Nella basilica di Santa Maria in Trastevere verranno ricordate le 43.390 persone morte, senza contare i dispersi, dal 1990 a oggi, nel Mare Mediterraneo o nelle altre rotte, via terra, dell'immigrazione verso l'Europa. Un conteggio drammatico, che si è ulteriormente aggravato nell'ultimo anno: sono infatti 4.071 le persone che, da giugno 2020 ad oggi, hanno perso la vita nel Mediterraneo e lungo le vie di terra nel tentativo di raggiungere il nostro continente, soprattutto dalla Libia attraverso la rotta del Mediterraneo centrale. Durante la veglia di Santa Maria in Trastevere, che sarà presieduta dal card. Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, verranno ricordati alcuni nomi di chi è scomparso e accese candele in loro memoria. Parteciperanno numerosi immigrati di diversa origine e saranno presenti anche familiari e amici di chi ha perso la vita in mare.

Patrizia Caiffa